Conto corrente con la Posta

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° — Roma - Lunedì, 9 settembre 1935 - Anno XIII — Numero 210



## AVVISO

**Presso la Sede di Milano della Libreria dello Stato (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è stato istituito il servizio di diretta accettazione degli avvisi da inserire " a pagamento „ nella Parte II della Gazzetta Ufficiale del Regno.**

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## CONCORSI



## SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 210 DEL 9 SETTEMBRE 1935-XIII:

LEGGE 11 aprile 1935-XIII, n. 1588.

**Approvazione dei seguenti atti stipulati in Roma fra l'Italia ed altri Stati il 23 novembre 1933: Convenzione internazionale per il trasporto per ferrovia dei viaggiatori e dei bagagli; Convenzione internazionale per il trasporto per ferrovia delle merci; Atto finale relativo alle Convenzioni suddette.**

# LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 20 giugno 1935-XIII, n. 1586.

**Autorizzazione della spesa di L. 4.000.000 per il completamento a carico dello Stato del Nosocomio di Cosenza.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di provvedere a carico dello Stato all'ulteriore finanziamento delle opere per completare la costruzione del nuovo Nosocomio nel comune di Cosenza, la quale, già da tempo iniziata a cura ed a carico dell'Amministrazione di quell'Ospedale civile, fu poi dovuta sospendere per mancanza di fondi occorrenti, che ammonterebbero, secondo le previsioni di progetto a L. 4.000.000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con quelli per l'interno e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata a carico dello Stato la spesa di L. 4.000.000 da inscriversi nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici per il completamento delle opere di costruzione del nuovo Nosocomio di Cosenza.

Art. 2.

Il Ministro per le finanze provvederà con suo decreto allo stanziamento dei fondi occorrenti nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

Art. 3.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici si provvederà all'approvazione del progetto dei lavori e degli impianti da sottoporsi al parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Il pagamento degli acconti verrà fatto in seguito a stati di avanzamento dei lavori vistati dal Genio civile fine ai nove decimi della spesa con ordinanza del Ministro per i lavori pubblici e per somme non inferiori a L. 200.000. L'ultimo decimo sarà pagato solo in seguito all'approvazione del collaudo.

Art. 4.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge ed il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 20 giugno 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — RAZZA — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 5 settembre 1935 - Anno XIII*
*Atti del Governo, registro 364, foglio 13.* — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 luglio 1935-XIII, n. 1587.

**Passaggio dal Ministero dei lavori pubblici a quello delle comunicazioni (Ferrovie dello Stato) di numero novanta manovali del ruolo del personale delle nuove costruzioni ferroviarie.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 4 agosto 1924, n. 1262;

Visto il R. decreto 25 marzo 1926, n. 548;

Visto l'art. 1, n. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il R. decreto 12 giugno 1931, n. 915;

Atteso che, ai fini di una migliore utilizzazione, si è manifestato conveniente restituire all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato parte dei manovali del ruolo delle nuove costruzioni ferroviarie attualmente dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per le comunicazioni e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È autorizzato il passaggio dal Ministero dei lavori pubblici a quello delle comunicazioni (Amministrazione delle ferrovie dello Stato) di numero novanta manovali del ruolo del personale delle nuove costruzioni ferroviarie.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 26 luglio 1935 - A. XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — RAZZA — BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1935 - Anno XIII*
*Atti del Governo, registro 364, foglio 19.* — MANCINI.

---

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1935-XIII.
**Modificazione alla composizione del Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale malattia per gli addetti al commercio.**

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il proprio decreto in data 29 marzo 1933-XI, con il quale vennero nominati i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Cassa nazionale malattia per gli addetti al commercio;

Visti i successivi decreti in data 6 marzo 1934-XII, e 20 ottobre 1934-XII, con i quali si provvedeva alla sostituzione di alcuni membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci dell'Istituto di cui trattasi;

Vista la lettera 31 luglio u. s., con la quale il presidente della Cassa nazionale malattia per gli addetti al commercio comunica, agli effetti della costituzione del Consiglio di amministrazione della Cassa, che con provvedimento in corso il prof. dott. Giovanni Petragnani è nominato direttore generale della Sanità pubblica in sostituzione del gr. uff. dott. Gaetano Basile, collocato a riposo;

Visto l'art. 64 dello statuto della Cassa, approvato con R. decreto 20 dicembre 1932, n. 1705;

Decreta:

Alla composizione del Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale malattia per gli addetti al commercio, costituito col decreto Ministeriale 29 marzo 1933-XI, è apportata la seguente modificazione, su designazione fatta dal Ministero dell'interno:

Il prof. dott. Giovanni Petragnani, direttore generale della Sanità pubblica, è nominato, a decorrere dal 25 luglio 1935-XIII, membro del Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale malattia per gli addetti al commercio, quale rappresentante del Ministero dell'interno, in sostituzione del gr. uff. dott. Gaetano Basile, collocato a riposo.

Per le altre cariche il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei sindaci restano invariati nella loro attuale composizione.

Il prof. dott. Giovanni Petragnani rimarrà in carica per il residuo tempo del quadriennio in corso, ai sensi dell'articolo 64, 5° capoverso, dello statuto della Cassa.

Roma, addì 11 agosto 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: LANTINI.

(3216)

---

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1935-XIII.
**Modificazioni al regolamento per i trasporti militari.**

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LA GUERRA E PER LE FINANZE

Vista la legge 31 dicembre 1934-XIII, n. 2150, che dà le norme sull'istruzione premilitare;

Viste le Condizioni e tariffe per i trasporti sulle ferrovie dello Stato approvate con R. decreto-legge 11 ottobre 1934-XII, n. 1948;

Visto il R. decreto-legge 11 ottobre 1934-XII, n. 1948;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio commerciale e del traffico) numero C. 311.3158.L dell'8 giugno 1935-XIII;

Udito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Al « Regolamento pei trasporti militari » riordinato a norma del R. decreto-legge n. 1948 in data 11 ottobre 1934 sono apportate le seguenti modificazioni:

*A*) I punti 10° e 13° del § 1 dell'art. 2 nonchè la nota (3) al punto 10° sono sostituiti dai seguenti:

« 10°) Gli allievi non arruolati dei Collegi militari, per i viaggi che essi effettuino per qualsiasi motivo (3) ».

« 13°) Gli istruttori e gli allievi dei corsi premilitari e postmilitari, organizzati sia dalla M.V.S.N., sia dai Fasci giovanili di combattimento, sia dall'O.N.B., per i viaggi che debbano fare tanto isolatamente quanto in gruppi per recarsi alle località ove si svolgono le istruzioni o le esercitazioni, e gli allievi dei corsi premilitari o postmilitari aeronautici anche per i viaggi che debbano fare per recarsi presso gli Istituti psicofisiologici tanto per gli accertamenti sanitari necessari per l'ammissione al pilotaggio aereo quanto per gli accertamenti sanitari di controllo annuale; nonchè, per tutti, per i viaggi di ritorno dalle località predette alle rispettive sedi di residenza ».

« (3) Quando i detti allievi viaggino in gruppo non inferiore a 10, è ammesso il trasporto alle medesime condizioni di tariffa del personale di accompagnamento purchè in numero non superiore ad un terzo degli allievi ».

*B*) Il punto 3) del § 1 dell'art. 3 è sostituito dal seguente:

3) agli allievi non arruolati dei Collegi militari, qualunque sia la ragione del viaggio ».

*C*) Alla fine del 5° alinea del § 5 dell'art. 4, dopo le parole « del ritorno stesso » deve aggiungersi:

« La corsa di ritorno deve essere iniziata non oltre 60 giorni dalla data di emissione del biglietto di viaggio, questa compresa. Scaduto tale termine, il biglietto è nullo ».

*D*) Alla fine del § 2° dell'art. 5, dopo le parole « se forniti di libretto personale di viaggio » aggiungere le parole: « o di speciale autorizzazione militare ».

*E*) I primi due alinea del § 3 dell'art. 5 sono sostituiti dal seguente:

« § 3 - I marescialli e gli altri sottufficiali delle forze armate, gli allievi ufficiali di complemento, gli aspiranti ai corsi di allievi ufficiali di complemento, i capi operai esclusi quelli addetti ai corpi, i capi lavoranti ed i capi manovali, possono prendere posto in tutti i treni viaggiatori ed in II e III classe ».

*F*) Nello stesso § 3 dell'art. 5, in fine al penultimo alinea, dopo le parole « se provvisti di libretto personale di viaggio » aggiungere: « o di speciale autorizzazione militare ».

*G*) Il § 10 del detto art. 5 deve essere sostituito dal seguente:

« § 10 - Le famiglie dei marescialli e degli altri sottufficiali delle forze armate, quelle dei capi operai (escluse quelle dei capi operai addetti ai corpi), quelle dei capi lavoranti o dei capi manovali, sono ammesse in tutti i treni viaggiatori ed in II e III classe, tanto nei viaggi a tariffa ridotta differenziale n. 7 che in quelli a tariffa differenziale ridotta n. 5.

« Le famiglie dei militari di truppa di carriera, quelle degli operai e quelle dei capi operai addetti ai corpi, sono ammesse in tutti i treni ed in II e III classe nei viaggi a tariffa differenziale ridotta n. 5: sono invece ammesse soltanto nei treni accelerati omnibus e misti nei viaggi a tariffa ridotta differenziale n. 7 ».

Art. 2.

Le disposizioni del precedente articolo saranno applicate dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 giugno 1935 - Anno XIII

*Il Ministro per le comunicazioni*:
BENNI.

*Il Ministro per le finanze*:
DI REVEL.

p. *Il Ministro per la guerra*:
BAISTROCCHI.

(3217).

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1935-XIII.
**Aumento della ragione normale dello sconto e dell'interesse sulle anticipazioni presso la Banca d'Italia dal 4,50 per cento al 5 per cento.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 28 del testo unico delle leggi sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con R. decreto 28 aprile 1910, n. 204;
Visto il decreto Ministeriale 10 agosto 1935-XIII;
Sentita la Banca d'Italia;

Determina:

A decorrere dal 9 settembre 1935-XIII la ragione normale dello sconto e dell'interesse sulle anticipazioni presso la Banca d'Italia è elevata dal 4,50 per cento al 5 per cento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 settembre 1935 - Anno XIII

*Il Ministro*: DI REVEL.

(3227)

DECRETI PREFETTIZI:
**Riduzione di cognomi nella forma italiana.**

N. 508 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Comploj Edoardo;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Santa Cristina e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Comploj Edoardo del fu Ferdinando e della fu Insam Maddalena, nato a Ortisei il 16 ottobre 1879, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Comploj in « Comploi ».
Con la presentè determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Runggaldier Carolina fu Francesco ed ai figli Edoardo, Giuseppina, Francesco Ferdinando, Giuseppe, Carolina, Luigia, Maddalena, Agnese, Ferdinando e Angelo.
Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 14 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1804)

N. 531 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Osterraicher Alberto;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Malles Venosta e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Osterraicher Alberto del fu Francesco e di Holzer Elisabetta, nato a Lagundo il 19 giugno 1908, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Osterraicher in « Austriaco ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 14 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1805)

N. 532 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Moser Regina vedova Steinmann;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Campo di Trens e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Moser Regina ved. Steinmann del fu Francesco e della fu Caterina Stauder, nata a Racines il 28 dicembre 1892, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Moser-Steinmann in « Masera ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche ai figli Riccardo, Sigifredo, Francesco e Eriberto.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 14 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1806)

N. 509 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Demetz Francesco;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Santa Cristina e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Demetz Francesco di Cosma e della fu Insam Barbara, nato a Santa Cristina il 15 settembre 1902, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Demetz in « De Mez ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 15 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1807)

N. 538 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Weiskopf Antonio;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Malles Venosta e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al sig. Weiskopf Antonio del fu Antonio e di Gritsch Giuseppa, nato a Malles l'8 giugno 1891, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Weiskopf in « Capobianco ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Hutter Caterina di Giuseppe ed ai figli Flora e Giovanna.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 15 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1808)

N. 537 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Neiderrutzner Stefania;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del Comune di S. Andrea in Monte e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Neiderrutzner Stefania di Giovanni e di Leichter Crescenzia, nata a S. Andrea in Monte il 30 dicembre 1903, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Neiderrutzner in « Ruzzi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla figlia Ernestina.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 15 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1809)

N. 557 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Palfrader Anastasia;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Palfrader Anastasia fu Giuseppe e di Peslaz Maria, nata a Marebbe il 10 aprile 1914, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Palfrader in « Peraforada ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla figlia Albina Maria.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 15 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1810)

N. 558 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Palfrader Virgilio;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Palfrader Virgilio del fu Giuseppe e di Peslaz Maria, nato a Marebbe il 25 aprile 1906, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Palfrader in « Peraforada ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 15 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1811)

N. 556 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Erlacher Sigifredo;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del Comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Erlacher Sigifredo del fu Giuseppe e della fu Kaser Crescenzia, nato a Luson il 21 agosto 1898, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Erlacher in « Alnci ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Ties Anna di Mattia ed al figlio Osvaldo Giuseppe.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 15 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1812)

N. 555 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Agreiter Andrea;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Agreiter Andrea fu Giuseppe e fu Gasser Maddalena, nato a Marebbe il 28 settembre 1871, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Agreiter in « Aiarei ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Graffonara Caterina fu Giovanni ed al figlio Antonio.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 15 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1813)

---

N. 4054 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Reinalter Giuseppe;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Malles Venosta e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Reinalter Giuseppe fu Luigi e di Schlatter Adelaide, nato a Malles l'11 agosto 1910, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Reinalter in « Rinaldi ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 15 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1814)

N. 507 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Demetz Cristina in Delago;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Santa Cristina e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Demetz Cristina in Delago fu Giovanni Matteo e di Senoner Marianna, nata a S. Cristina il 20 maggio 1904, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Demetz in « Demez ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 15 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1815)

---

N. 501 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Demetz Cristina;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Santa Cristina e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Demetz Cristina fu Francesco e fu Insam Marianna, nata a S. Cristina l'11 dicembre 1882, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Demetz in « Demez ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 15 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1816)

N. 780 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Erlacher Giacomo;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Erlacher Giacomo fu Giovanni e fu Ties Luigia, nato a Marebbe il 12 luglio 1889, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Erlacher in « Alnei ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Palfrader Elisabetta di ignoto ed ai figli: Giovanni, Pietro, Giuseppe, Antonio, Giacomo, Matteo, Maria, Paola, Umberto e Paolo.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 16 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1817)

---

N. 781 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Willeit Luigi;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Willeit Luigi fu Giovanni e fu Posch Elisabetta, nato a Marebbe il 30 novembre 1902, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Willeit in « Biei ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Rigo Valburga di Giacomo ed al figlio Pietro Beniamino.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 16 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1818)

---

N. 779 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Erlacher Francesco;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata d iun mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Erlacher Francesco fu Giovanni e fu Canins Caterina, nato a Marebbe il 21 novembre 1875, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Erlacher in « Alnei ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Dejaco Anna fu Giuseppe ed ai figli Giuseppe, Veneranda, Angela, Angelo, Enrico, Francesco ed ai nipoti Litivina Maria e Irmengarda figli di Veneranda.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 16 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1819)

---

N. 586 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentatà dal signor Demetz Giovanni;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Santa Cristina e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Demetz Giovanni fu Luigi e di Senoner Maddalena, nato a S. Cristina il 14 febbraio 1903, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Demetz in « Demez ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Senoner Maria Luigia fu Giov. Battista ed ai figli Giovanni, Antonio e Alberto.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 16 marzo 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(1820)

N. 673 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Heisl Antonio;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Laives e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Heisl Antonio fu Antonio e della fu Bartl Teresa, nato a Laives il 6 dicembre 1876, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Heisl in « Casali ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Sani Carolina fu Giuseppe.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 24 aprile 1935 - Anno XIII.

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2051)

---

N. 704 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Rabanser Giuseppe;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Laives e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Rabanser Giuseppe di Pietro e della Gostner Anna, nato a Termeno il 26 settembre 1904, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Rabanser in « Rabanzini ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Zelger Rosa fu Pio ed ai figli Ernestina, Riccardo Luigi, Arnaldo, Irma Maria, Marianna Emma.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 14 aprile 1935 - Anno XIII.

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2052)

N. 946 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Pinggera Luigi;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Prato allo Stelvio e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Pinggera Luigi di Sebastiano e della Plant Crescenzia, nato a Cengles (Lasa) il 7 ottobre 1889, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Pinggera in « Pinghera ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Obkircher Teresa di Luigi ed ai figli Giuseppe, Luigi, Ilda.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 18 aprile 1935 - Anno XIII.

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2053)

---

N. 827 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Antholzer Enrico;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926. n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Appiano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Antholzer Enrico di Enrico e della Mair Caterina, nato ad Appiano il 16 febbraio 1887, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Antholzer in « Anterselva ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Obrist Anna di Antonio ed ai figli Carlo, Anna, Rita.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII.

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2054)

N. 826 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Perktold Giorgio;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Appiano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Perktold Giorgio di Giorgio e della fu Tappeiner Maria, nato ad Appiano il 28 aprile 1881, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Perktold in « Bertoldi ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII.

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2055)

N. 886 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Rainer Maria vedova Schrott;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Laion e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Rainer Maria vedova Schrott di Luigi e della Rabanser Maria, nata a Laion il 19 gennaio 1865, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Schrott-Rainer in « Raineri ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII.

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2056)

N. 454 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Moser Maria;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Merano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Moser Maria di Giuseppe e della fu Anna Holzner, nata a Merano il 28 settembre 1900, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Moser in « Moserini ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche ai figli Erica, Elfrida, Carlo.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII.

p. *Il prefetto*: ROSSI.

(2057)

N. 824 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Brunner Luigi;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Appiano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Brunner Luigi di Giuseppe e della fu Domenica Seppi, nato ad Appiano il 7 luglio 1894, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Brunner in « Brunelli ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Girardini Luigia di Giulio ed ai figli Giuseppe, Luigia, Anna, Luigi, Olga.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII.

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2058)

N. 825 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Auer Urbano;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Appiano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Auer Urbano di Luigi e della Oberhofer Elisa, nato a Goldrano il 25 maggio 1893, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Auer in « Prati ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Resch Maria di Domenico ed ai figli Elisabetta, Urbano, ed alla figliastra Maria Resch.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII.

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2059)

---

N. 453 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Steneck Alfonso;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Merano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Steneck Alfonso di Giovanni e della Anna Mock, nato a Bolzano l'11 ottobre 1891, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Steneck in « Stenico ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Röhrich Emilia fu Gustavo ed ai figli Alfonso, Ottone, Lidia, Teodoro.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII.

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2060)

N. 1101-R

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Schatzer Veronica vedova Gasser;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di S. Andrea in Monte e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Schatzer Veronica ved. Gasser fu Luigi e di Nussbaumer Maria, nata a S. Andrea in Monte il 31 ottobre 1895, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Gasser in « Gasseri ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche ai figli Giuseppe, Rosa, Francesco e Albino.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 aprile 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2086)

---

N. 1089 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Plieger Luigi;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto:
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Ponte Isarco e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Plieger Luigi fu Luigi e di Sigmund Anna, nato a Ponte Isarco il 4 agosto 1913, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Plieger in « Pliga ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche al di lui fratello Giovanni.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 aprile 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2087)

N. 1129 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Grunser Pietro;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Terento e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Grunser Pietro fu Giorgio e fu Maria Mairamhof, nato a Terento il 19 novembre 1892, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Grunser in « Dai Grumi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Unterpentinger Anna fu Pietro ed ai figli Luigi, Anna Maria, Giovanni, Adelaide, Maria, Paolo, Crescenzia e Giuseppe.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 aprile 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2088)

---

N. 1049 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Ambach Alberto;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Bolzano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Ambach Alberto di Goffredo e di Gschnell Anna, nato a Caldaro il 9 gennaio 1903, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Ambach in « Dissertori ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Dissertori Luigia di Pietro ed ai figli Anna, Alberto, Gualtiero ed Eriberto.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 aprile 1935 - Anno XIII.

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2089)

N. 548 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Tarter Vittorio;

Veduti gli articoli 1 e 3 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Bolzano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Tarter Vittorio fu Giov. Battista e di Defant Rad, nato a Ton il 25 maggio 1893, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Tarter in « Tarteri ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Landotto Emichetta di Giovanni ed ai figli Emma e Giovanna.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 2 maggio 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2090)

---

N. 665 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Beber Luigi;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Laives e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Beber Luigi fu Andrea e fu Sottopietra Rosa, nato a Tenna l'8 agosto 1877, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Beber in « Sottopietra ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Motter Virginia fu Giuseppe ed al figlio Emanuele.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 2 maggio 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2091)

N. 726 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Huber Anna;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Huber Anna fu Giacomo e fu Kastlunger Teresa, nata a Marebbe il 13 luglio 1884, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Huber in « De Masi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla figlia Maria Teresa.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 1° maggio 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2092)

N. 668 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Agreiter Angelina;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Agreiter Angelina fu Pietro e fu Erlacher Angela, nata a S. Martino in Badia il 20 agosto 1913, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Agreiter in « D'Aiarei ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 1° maggio 1935 - Anno XIII

*Il prefetto*: MASTROMATTEI.

(2093)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Ratifica dell'Accordo commerciale italo-austriaco del 25 marzo 1935-XIII.

Addì 2 settembre 1935-XIII stato effettuato in Roma lo scambio degli strumenti di ratifica concernenti l'Accordo (scambio di note) stipulato in Roma fra l'Italia e l'Austria il 25 marzo 1935 per svincolare l'olio di sesamo dal regime convenzionale fissato dal Trattato di commercio e di navigazione italo-austriaco del 28 aprile 1923; accordo già in vigore, in via provvisoria, dal 24 aprile scorso.

(3224)

### Concessioni di exequatur.

In data 17 agosto 1935-XIII è stato rilasciato l'exequatur al signor Antonio Larocca, console onorario di Norvegia a Bari.

(3199)

In data 17 agosto 1935-XIII è stato rilasciato l'exequatur al signor Camillo Parrini, vice console onorario di Norvegia a Civitavecchia.

(3200)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Costituzione del Consorzio di bonifica Roggia Maggiore Calcinata, in provincia di Brescia.

Con R. decreto 27 giugno 1935, n. 4947, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto successivo, registro n. 23, foglio n. 254, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, è stato costituito, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di bonifica di 2° grado denominato « Consorzio Nuovo Roggia Maggiore Calcinata » con sede in Calcinato (provincia di Brescia), il cui comprensorio è stato formato dalla riunione dei comprensori appartenenti ai seguenti enti della detta provincia: Vasi Brente, Naviglio, Prati, Patuzza, Moriaga Inferiore, Moriaga Superiore, Maifana, Consorzio Vaso Chiarini, Consorzio Roggia Calcinatello, Consorzio Roggia Sesta Parte, Consorzio Roggia Marina, Consorzio irriguo Gazzo e Consorzio Nuovo acque di Castiglione delle Stiviere.

(3202)

### Costituzione del Consorzio per la bonifica del bacino Tresinaro-Secchia, in provincia di Reggio Emilia.

Con R. decreto 11 luglio 1935-XIII, registrato alla Corte dei conti il 31 stesso mese, al registro 22, foglio 204, è stato costituito il Consorzio per la bonifica del bacino Tresinaro-Secchia, in provincia di Reggio Emilia.

(3201)

### Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Monte Lepre-Ponte di Sagana » (Palermo).

Con decreto Ministeriale 24 agosto 1935-XIII è stato approvato lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Monte Lepre-Ponte di Sagana » (Palermo).

(3206)

# MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 4.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5 essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

| DEBITO<br>1 | NUMERO d'iscrizione<br>2 | AMMONTARE della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| Cons. 3,50% (1906) | 632963 | 35 — | Sanguineti Adolfo Luigi, Maria Emma Eugenia, Giulia Emma Giuseppina di *Luigi*, minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri dai coniugi Sanguineti *Luigi* fu Nicola e Ferrari Rosa Carmela Elisa fu Pasquale, domt a Chiavari (Genova); con usufr. a Ferrari Rosa Carmela Elisa fu Pasquale, moglie di Sanguineti *Luigi*, domt. a Chiavari (Genova). | Sanguineti Adolfo Luigi, Maria Emma Eugenia, Giulia Emma Giuseppina di *Giambattista Luigi* minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri dai coniugi Sanguineti *Giambattista Luigi* fu Nicola e Ferrari Rosa Carmela Elisa fu Pasquale, domt a Chiavari (Genova); con usuf. a Ferrari Rosa Carmela Elisa fu Pasquale moglie di Sanguineti *Giambattista-Luigi*, domt. a Chiavari (Genova). |
| » | 670574 | 175 — | Sanguineti Adolfo Luigi, Maria Emma Eugenia, Giulia Emma Giuseppina, minori sotto la p. p del padre *Luigi* fu Nicola e figli nascituri da questo, domt. a Chiavari (Genova); con usufr. a Sanguineti *Luigi* fu Nicola, domt. a Chiavari (Genova). | Sanguineti Adolfo Luigi, Maria Emma Eugenia, Giulia Emma Giuseppina, minori sotto la p. p. del padre *Giambattista Luigi* fu Nicola e figli nascituri da questo, domt. a Chiavari (Genova); con usufr. a Sanguineti *Giambattista Luigi* fu Nicola, domt. a Chiavari (Genova). |
| Red 3,50% | 154637 | 434 — | Vitale Caterina fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Cordone Santa di Spiridione ved. Vitale, domt. a Montelepre (Palermo). | Vitale Caterina *Lidia Rosa* fu Francesco, ecc. come contro. |
| » | 155263 | 472,50 | | |
| » | 166385 | 80,50 | | |
| » | 171093 | 3,50 | | |
| » | 173648 | 94,50 | | |
| » | 207918 | 469 — | | |
| » | 207919 | 238 — | | |
| » | 345881 | 1127 — | Vitale Caterina *Livia* ecc. come la precedente. | |
| » | 114562 | 164,50 | Trinchero *Maria e Teresa* fu Lorenzo, minore sotto la p. p. della madre Bobbio Maria, ved Trinchero, domt. ad Acqui (Alessandria). | Trinchero *Anna-Teresa* fu Lorenzo, minore ecc. come contro. |
| » | 209456 | 70 — | Rizzo Laura fu Lorenzo nubile, domt. a Genova. | Rizzo Laura fu Lorenzo *interdetta sotto la tutela di Rizzo Giuseppe fu Lorenzo*, domt. a Genova. |
| » | 76734 | 136,50 | *Anfossi Mario fu Giovanni*, domt. a Pamparato (Cuneo), ipotecata. | *Aventi diritto all'eredità di Anfossi Mario fu Giovanni*, domt come contro, ipotecata *per la cauzione dovuta da Anfossi Mario fu Giovanni*. |
| » | 352872 | 1907,50 | Campanella *Emma* di Giuseppe, minore emancipata sotto la curatela del marito Sesto Rubino Antonio di Giuseppe, domt. a Castrovillari (Cosenza). | Campanella *Carmela-Emma* di Giuseppe, minore ecc. come contro. |
| » | 25160 | 1547 — | Rolla *Edvige* fu Francesco, moglie di Dassio *Giovanni Battista* fu *Giovanni*, domt. a Cornigliano Ligure (Genova), vincolata. | Rolla *Maria-Agostina-Edvige* fu Francesco, moglie di Dassio *Gio Batta* fu *Giacomo*, domt come contro. |
| » | 104880 | 560 — | *Lanfranca* Giuseppa fu *Donato*, moglie di Prasca Salvatore, domt. a New York. | *Del Bono Lanfranca Sclafani* Giuseppa fu *Fortunato* moglie ecc. come contro. |
| » | 343078 | 1400 — | Marsilio *Maria* di Giovanni, nubile, domt. a Salandra (Potenza). | Marsilio *Cornelia-Anna-Maria* di Giovanni, nubile, domt. come contro. |
| » | 59523 | 875 — | *Grado* Francesco-Paolo di Costabile, domt. a Castellabate (Salerno). | *Di Grado* Francesco-Paolo di Costabile, domt. come contro. |

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 25 maggio 1935 - Anno XIII

*Il direttore generale:* CIARROCCA.

(2980)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**61ª Estrazione delle obbligazioni della strada ferrata Torino-Savona-Acqui.**

Si notifica che nel giorno di martedì 1º ottobre 1935-XIII alle ore 9 in Roma, in una sala a pianterreno del palazzo ove ha sede la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, aperta al pubblico, avrà luogo la 61ª estrazione delle obbligazioni emesse per la ferrovia Torino-Savona-Acqui, passate a carico dello Stato in dipendenza delle convenzioni 19 novembre 1868 e 14 giugno 1870, approvate con la legge 28 agosto 1870, n. 5858.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 settembre 1935 - Anno XIII

*Il direttore generale*: CIARROCCA.

(3225)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 191.

**Media dei cambi e dei titoli**

del 6 settembre 1935 - Anno XIII

| | |
|---|---|
| Stati Uniti America (Dollaro) | 12, 265 |
| Inghilterra (Sterlina) | 60, 72 |
| Francia (Franco) | 80, 70 |
| Svizzera (Franco) | 398, 50 |
| Argentina (Peso carta) | 3, 29 |
| Belgio (Belga) | 2, 055 |
| Canadà (Dollaro) | 12, 22 |
| Cecoslovacchia (Corona) | 50, 77 |
| Danimarca (Corona) | 2, 715 |
| Germania (Reichsmark) | 4, 9067 |
| Grecia (Dracma) | 11, 50 |
| Norvegia (Corona) | 3, 0021 |
| Olanda (Fiorino) | 8, 2576 |
| Polonia (Zloty) | 232, 50 |
| Spagna (Peseta) | 167, 72 |
| Svezia (Corona) | 3, 0793 |
| Rendita 3,50 % (1906) | 70, 575 |
| Id. 3,50 % (1902) | 68, 125 |
| Id. 3 % lordo | 52, 80 |
| Prestito redimibile 3,50 % 1934 | 68, 025 |
| Obbligazioni Venezie 3,50 % | 82, 95 |
| Buoni novennali 5 % Scadenza 1940 | 94, 375 |
| Id. id. 5 % id. 1941 | 94, 375 |
| Id. id. 4 % id. 15 febbraio 1943 | 84, 025 |
| Id. id. 4 % id. 15 dicembre 1943 | 84, 025 |

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffida per cambio di titolo del prestito redimibile 3,50 %.**

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 22.

E' stato presentato, per il cambio con il corrispondente titolo del prestito redimibile 3,50% il certificato di rendita cons. 5% numero 181849 di annue L. 30 intestato a Sottilotta Grazia fu Paolo, minore sotto la patria potestà della madre Scappatura Angela, domiciliata a Reggio Calabria.

Essendo tale certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 26 agosto 1935 - Anno XIII

*Il direttore generale*: CIARROCCA.

(3204)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffida per conversione di titolo di rendita consolidato 5 %.**

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 23.

E' stata chiesta la conversione nel Prestito redimibile 3,50% - 1934, della rendita cons. 5 % n. 84041 di L. 255 annue, intestata a Tesoriero Salvatore di Giovanni, domiciliato in New York.

Essendo stato presentato il relativo certificato di rendita senza il mezzo foglio in cui si annotavano i pagamenti semestrali prima dell'unione del foglio di ricevute.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni od altri impedimenti, sarà proceduto alla chiesta operazione (art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico).

Roma, addì 26 agosto 1935 - Anno XIII

*Il direttore generale*: CIARROCCA.

(3203)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffida per conversione di titolo del consolidato 5 per cento.**

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 168.

E stata chiesta la conversione in Prestito redimibile 3,50 % (1934) ed indi il tramutamento in cartelle al portatore del certificato del cons. 5 % n. 298465 per la rendita annua di L. 600, intestato a Lentini Paola di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre domiciliato in Cefalù (Palermo).

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298

Roma, addì 27 aprile 1935 - Anno XIII

*Il direttore generale*: CIARROCCA.

(1195)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffida per svincolo e tramutamento di titolo del consolidato 3,50 per cento.**

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 164.

E stato chiesto lo svincolo ed il tramutamento al portatore del certificato di rendita cons. 3,50 % n. 302581 di L. 35 intestato a Giacomelli Maria fu Giacomo moglie di Barbera Ferdinando dom. in Torino, vincolato per dote

Essendo tale certificato mancante di parte del foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi 6 mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni ai sensi dell'art. 169 del regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 27 aprile 1935 - Anno XIII

*Il direttore generale*: CIARROCCA.

(1196)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.**

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 15.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 273 - Mod. 168-T — Data: 20 marzo 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Santonastasi Giuseppe fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: cartelle 5 % Littorio, capitale L. 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1319 - Mod. 168-T — Data: 22 gennaio 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Maina Giacomo fu Giovanni Titoli del Debito pubblico: cartelle 5 % Littorio, capitale L. 10.500.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 10 agosto 1935 - Anno XIII

*Il direttore generale*: CIARROCCA.

(3029)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

**Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.**

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 140 — Numero del certificato provvisorio. 915 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 7 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Forlì — Intestazione: Valpiani Giuseppe — Capitale L. 500

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 143 — Numero del certificato provvisorio: 8078 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 28 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Padova — Intestazione: Zago Edoardo di Ugo, dom. a Padova — Capitale L. 100

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 149 — Numero del certificato provvisorio: 18413 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 25 gennaio 1927 - Ufficio di emissione: Cremona — Intestazione: 'azzoni Evangelista fu Angelo, da Brugnolo di Rivarolo del Re Cremona) — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 150 — Numero del certificato provvisorio: 619 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 7 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Passaggio Mario fu Stefano, domic a Borgoratto — Capitale L. 100

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 151 — Numero del certificato provvisorio: 24857 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Avellino — Intestazione: Varallo Felice fu Stanislao da Montella — Capitale L. 2000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 151 — Numero del certificato provvisorio: 24847 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Avellino — Intestazione: Varallo Felice fu Stanislao da Montella — Capitale L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 152 — Numero del certificato provvisorio: 2626 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Brescia — Intestazione: Mazzolari Francesco — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 153 — Numero del certificato provvisorio: 2627 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Brescia — Intestazione: Mazzolari Giuseppe di Antonio da Brescia — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 154 — Numero del certificato provvisorio: 16672 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Cremona — Intestazione: Cernuzzi Stefano fu Giuseppe da Motta Baluffi (Cremona) — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 159 — Numero del certificato provvisorio: 18911 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Como — Intestazione: Nero Niceto, dom. a Como — Capitale L. 1100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 165 — Numero del certificato provvisorio: 13183 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Barnini Leopoldo fu Mariano. Capitale L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 170 — Numero del certificato provvisorio: 13939 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 7 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Genova — Intestazione: Cecchini Nella di Colombo, dom. in Monte Marcello di Ameglia (La Spezia) — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 171 — Numero del certificato provvisorio: 18265 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 16 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Mantova — Intestazione: Sindacato contadini di Formigosa — Capitale L. 200.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 30 aprile 1935 - Anno XIII

*Il direttore generale*: CIARROCCA.

(1174)

# CONCORSI

## MINISTERO DELL'AERONAUTICA

**Proroga del termine stabilito per la partecipazione al concorso a 70 posti nella Regia Accademia aeronautica.**

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Vista la determinazione ministeriale 1° luglio 1933, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 18 luglio 1935, concernente il concorso alla prima classe della Regia Accademia aeronautica per l'anno accademico 1935-36;

Determina:

Il termine stabilito al 1° settembre 1935 per la presentazione della domanda di ammissione al concorso per 70 posti nella prima classe del corso regolare della Regia Accademia aeronautica per l'anno accademico 1935-36, è prorogato a non oltre il 15 settembre 1935.

Roma, addì 31 agosto 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: VALLE.

(3226)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.